

Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 25-05-2016

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPLICAZIONE DA PARTE DEL GESTORE VERITAS SPA DEL DEPOSITO CAUZIONALE COME DISCIPLINATO DALL'AEEGSI CON DELIBERAZIONE N. 86/2013/R/IDR E S.M.I..

L'anno **duemilasedici** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **14:30** presso gli uffici del Consiglio di Bacino 'Laguna di Venezia' in via G. Pepe, 102 - 30172 Mestre (VE), si è riunito il Comitato Istituzionale a seguito convocazione prot. n. .

Al momento della votazione risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE/ASSEN
Mancini Oscar	Presente
Sensini Massimo	Presente
Vian Serenella	Presente
Dughiero Marco	Presente
Zuin Michele	Assente

Partecipa il Direttore Generale NARDIN NICOLA in qualità di Segretario Verbalizzante.

Presiede la seduta Sig.ra Serenella Vian in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino 'Laguna di Venezia'.

Verificate le presenze, il Presidente dichiara legale la seduta ed invita quindi il Comitato Istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

IL PRESIDENTE F.to Sig.ra Serenella Vian IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE F.to NICOLA NARDIN

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPLICAZIONE DA PARTE DEL GESTORE VERITAS SPA DEL DEPOSITO CAUZIONALE COME DISCIPLINATO DALL'AEEGSI CON DELIBERAZIONE N. 86/2013/R/IDR E S.M.I..

PREMESSO che l'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni;

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 e la DGR. n. 1006 del 05 giugno 2012;

CONSIDERATO che i sopra citati provvedimenti disciplinano l'istituzione dei consigli di bacino prevedendo il passaggio delle funzioni in capo alle A.A.T.O ai consigli medesimi;

VISTO l'atto del 17.12.2012 con il quale il Segretario del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" così come attestato dalla registrazione della "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia", repertorio Comune di Venezia n. 130831 del 17.12.2012 e registrata il 21.12.2012 agli Atti Pubblici con il n. 1367, successivamente modificata in data 27.02.2014, repertorio Comune di Venezia n. 130934, registrata il 04.03.2014 agli Atti Pubblici con il n. 272;

VISTA la Delibera dell'AEEGSI 28 febbraio 2013 n. 86/2013/R/idr, "Disciplina del deposito cauzionale per il servizio idrico integrato" e la successiva Delibera 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/idr che attraverso l'art. 34 dell'Allegato A ha modificato e integrato, tra gli altri, l'articolo 4.2;

PRESO ATTO che, in riferimento a quanto stabilito dall'AEEGSI nella delibera n. 86/2013, successivamente modificata ed integrata dalla delibera 643/2013, è data facoltà al Gestore di poter calcolare l'importo del deposito con una delle seguenti metodologie (art.34):

a. in misura pari al valore dei corrispettivi unitari dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo; b.in misura pari al valore medio per tipologia di utenza dei corrispettivi unitari dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo.

DATO ATTO che Veritas, in un'ottica di semplificazione, comprensibilità e trasparenza, propone di adottare la metodologia di tipo b, sistema che consente anche di contenere i costi di adeguamento del sistema informatico;

PRESO ATTO delle seguenti principali novità:

- il versamento del deposito cauzionale non è più richiesto per gli utenti finali con domiciliazione bancaria/postale qualora i consumi annui siano inferiori ai 500 mc.
- il deposito cauzionale diventa dal 01/06/2014 fruttifero, quindi, maturerà interessi, calcolati al tasso legale in vigore, che verranno corrisposti al momento della restituzione del deposito.
- il gestore applica, nella prima bolletta utile, un ammontare del deposito cauzionale fruttifero pari alla metà del valore determinato. Il restante 50% sarà rateizzato in due bollette successive.
- il deposito cauzionale potrà essere utilizzato per compensare situazioni di morosità. In tale evenienza il deposito sarà ricostituito con riaddebito nella prima fattura utile.
- il ricalcolo del deposito cauzionale viene effettuato annualmente e non avrà luogo alcun adeguamento del deposito qualora la variazione di consumo non sia superiore al 20% (in più o in meno) rispetto al consumo individuato per la determinazione del deposito dell'anno precedente.
- qualora il ricalcolo del deposito produca un credito a favore del cliente, questo sarà restituito con la prima
 fattura utile. Diversamente, qualora il ricalcolo evidenzi un debito, lo stesso sarà addebitato in due rate nelle
 due successive fatture.



- i depositi cauzionali fruttiferi per gli utenti con contratti di somministrazione in essere al momento dell'entrata in vigore del provvedimento saranno così adeguati:
 - per l'utente che aveva versato un deposito cauzionale più basso, rispetto a quello nuovo stabilito secondo i criteri AEEGSI, dovrà pagare la differenza in tre rate: la prima, pari al 50% dell'ammontare sarà addebitata nella prima fattura utile e le successive saranno rateizzate nelle due fatture successive.
 - per l'utente che aveva versato un deposito cauzionale più alto, rispetto a quello nuovo stabilito secondo i criteri AEEGSI, riceverà la differenza, in un'unica soluzione, in fattura.

PRESO ATTO che per le utenze domestiche Veritas:

- ha effettuato un'approfondita analisi del fatturato e dei consumi 2014 e che da tale approfondimento è emerso che l'importo medio fatturato a trimestre per utenza è pari a € 52,28 iva inclusa;
- propone di adeguare il deposito cauzionale delle utenze domestiche (residenti e non residenti) al nuovo valore di € 52 per singola utenza, con riduzione del 40% per le utenze condominiali, individuate in conformità alla definizione fornita dall'art. 1.1 della Delibera AEEGSI n. 86/2013;

PRESO ATTO che per le utenze non domestiche Veritas S.p.A.:

- a seguito dell'analisi del fatturato e dei consumi 2014, ha valutato di procedere non considerando la tipologia di utilizzo, ma aggregando gli utenti in fasce omogenee basate sui mc fatturati;
- per ciascuna fascia, propone un deposito cauzionale proporzionale al fatturato medio storico, calcolato su metri cubi medi ed una tariffa pari alla media ponderata effettiva delle classi di metri cubi che la compongono;
- propone, sulla base delle assunzioni sopra elencate, il seguente calcolo:

TARIFFA BASE (peso 65%)	1^ ECCEDENZA (peso 30%)	2^ ECCEDENZA (peso 5%)	FOGNATURA	DEPURAZIONE	IVA	TARIFFA €/mc ARROTONDATA
€ 0,87	€ 1,31	€ 1,49	€ 0,20	€ 0,57	€ 0,18	€ 2,00

Mc/Mese	Mc/ Trimestre	Tariffa Unitaria	Stima Teorica	DEPOSITO CAUZIONALE Importo Scelto
12	36	€ 2,00	€ 72,00	€ 40.00
25	75	€ 2,00	€ 150,00	€ 70,00
42	126	€ 2,00	€ 252,00	€ 150,00
85	255	€ 2,00	€ 510,00	€ 250,00
125	375	€ 2,00	€ 750,00	€ 500,00
200	600	€ 2,00	€ 1.200,00	€ 750,00
500	1.500	€ 2,00	€ 3.000,00	€ 1.200,00
1.000	3.000	€ 2,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00
1.500	4.500	€ 2,00	€ 9.000,00	€ 6.000,00
> 1.500	> 4.500	€ 2,00	€ 15.000,00	€ 9.000,00

La tabella 1 evidenzia la ripartizione delle utenze non domestiche per fasce di consumo (mc fatturati) con corrispondente stima dell'importo fatturato massimo trimestrale

PRESO ATTO che i depositi cauzionali per gli utenti con contratti di somministrazione in essere, al momento dell'entrata in vigore del provvedimento, saranno così adeguati:



- per l'utente che aveva versato un deposito cauzionale più basso, rispetto a quello nuovo stabilito secondo i criteri AEEGSI, dovrà pagare la differenza in tre rate: la prima, pari al 50% dell'ammontare sarà addebitata nella prima fattura utile e le successive saranno rateizzate nelle due fatture successive.
- per l'utente che aveva versato un deposito cauzionale più alto, rispetto a quello nuovo stabilito secondo i criteri AEEGSI, riceverà la differenza, in un'unica soluzione, in fattura.

PRESO ATTO che per alcune situazioni particolari il deposito cauzionale che Veritas spa propone è il seguente:

TIPOLOGIE TARIFFARIE	NUOVO DEPOSITO CAUZIONALE	
Bocche antincendio	€ 40.00	
Tariffe Nolo	€ 0.00	
Utenze Produttive (acque reflue industriali)	Da definire per singolo utente	
Nuove utenze non domestiche	Per le tariffe senza minimo impegnato verrà richiesto al	
	cliente il consumo presunto annuo. Per le tariffe con minimo	
	impegnato si utilizzerà quest'ultimo per calcolare il deposito.	

PRESO ATTO che il deposito non sarà applicato:

in presenza di domiciliazione bancaria o postale attiva a prescindere dal consumo dell'utente (condizione di miglior favore rispetto a quanto previsto dall'art. 3.6 della deliberazione AEEGSI n. 86/2013) e che allo scopo Veritas ha già avviato una specifica campagna informativa in fattura per evidenziare i vantaggi in caso di domiciliazione bancaria o postale delle fatture;

RITENUTO, inoltre, di proporre che il deposito non venga applicato ai Comuni Soci di Veritas, in considerazione della finalità del deposito e dell'identità con la figura di socio/proprietario di Veritas;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

TUTTO ciò premesso e considerato, con votazione unanime, favorevole e palese,

IL COMITATO ISTITUZIONALE **DELIBERA**

- 1. Di prendere atto dell'applicazione dell'istituto del deposito cauzionale proposto da Veritas spa come da deliberazione AEEGSI n 86/2013/R/idr e s.m.i. e che le modifiche apportate alle tipologie di utenze, al fine di favorire tale applicazione, hanno lo scopo di un più equo conteggio del deposito cauzionale stesso e non contraddice lo spirito della normativa;
- 2. Di prendere atto che per le utenze domestiche (residenti e non residenti) il deposito cauzionale verrà adeguato al nuovo valore di € 52 per singola utenza, con riduzione del 40% per le utenze condominiali, individuate in conformità alla definizione fornita dall'art. 1.1 della Delibera AEEGSI n. 86/2013;
- 3. Di prendere atto che per le utenze non domestiche il deposito cauzionale non sarà calcolato considerando la tipologia di utilizzo, ma sarà definito aggregando gli utenti in fasce omogenee basate sui mc fatturati. Ad ogni utente verrà per ciò applicato il deposito cauzionale che ne consegue, in base alla tabella sottostante:

Mc/Mese	Mc/ Trimestre	DEPOSITO CAUZIONALE Importo Scelto
---------	------------------	--



€ 40.00	36	12
€ 70,00	75	25
€ 150,00	126	42
€ 250,00	255	85
€ 500,00	375	125
€ 750,00	600	200
€ 1.200,00	1.500	500
€ 3.000,00	3.000	1.000
€ 6.000,00	4.500	1.500
€ 9.000,00	> 4.500	> 1.500

Di prendere atto che per le seguenti situazioni particolari il deposito cauzionale sarà il seguente:

TIPOLOGIE TARIFFARIE	NUOVO DEPOSITO CAUZIONALE	
Bocche antincendio	€ 40.00	
Tariffe Nolo	€ 0.00	
Utenze Produttive (acque reflue industriali)	Da definire per singolo utente	
Nuove utenze non domestiche	Per le tariffe senza minimo impegnato verrà richiesto al	
	cliente il consumo presunto annuo. Per le tariffe con minimo	
	impegnato si utilizzerà quest'ultimo per calcolare il deposito.	

Di prendere atto che:

- il ricalcolo del deposito cauzionale viene effettuato annualmente e non avrà luogo alcun adeguamento del deposito qualora la variazione di consumo non sia superiore al 20% (in più o in meno) rispetto al consumo individuato per la determinazione del deposito dell'anno precedente;
- qualora il ricalcolo del deposito produca un credito a favore del cliente, questo sarà restituito con la prima fattura utile. Diversamente, qualora il ricalcolo evidenzi un debito, lo stesso sarà addebitato in due rate nelle due successive fatture;
- c. i depositi cauzionali fruttiferi per gli utenti con contratti di somministrazione in essere al momento dell'entrata in vigore del provvedimento saranno così adeguati:
 - per l'utente che aveva versato un deposito cauzionale più basso, rispetto a quello nuovo stabilito secondo i criteri AEEGSI, dovrà pagare la differenza in tre rate: la prima, pari al 50% dell'ammontare sarà addebitata nella prima fattura utile e le successive saranno rateizzate nelle due fatture successive;
 - ii. per l'utente che aveva versato un deposito cauzionale più alto, rispetto a quello nuovo stabilito secondo i criteri AEEGSI, riceverà la differenza, in un'unica soluzione, in fattura;
- 6. Di prendere atto che il deposito non sarà applicato in presenza di domiciliazione bancaria o postale attiva a prescindere dal consumo dell'utente (condizione di miglior favore rispetto a quanto previsto dall'art. 3.6 della deliberazione AEEGSI n. 86/2013);
- 7. Di proporre, per le motivazioni in premessa richiamate, di non applicare il deposito cauzionale agli enti pubblici soci di Veritas;

INDI

Con successiva e separata votazione unanime, favorevole e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile per motivi di urgenza, ai sensi del'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Sig.ra Serenella Vian IL DIRETTORE GENERALE dott. Nicola Nardin

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE F.to Sig.ra Serenella Vian IL DIRETTORE GENERALE F.to NICOLA NARDIN

Deliberazione del Comitato Istituzionale

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPLICAZIONE DA PARTE DEL GESTORE VERITAS SPA DEL DEPOSITO CAUZIONALE COME DISCIPLINATO DALL'AEEGSI CON DELIBERAZIONE N. 86/2013/R/IDR E S.M.I..

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e s.m.i. del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Mestre (VE), 25-05-2016

IL DIRETTORE GENERALE F.to dott. Nicola Nardin

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e s.m.i. del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Mestre (VE), 25-05-2016

IL DIRETTORE GENERALE F.to dott. Nicola Nardin

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione viene pubblicata al	ıll'Albo Pretorio	per 15 giorni consec	cutivi ai sensi dell'art.124,
comma 1 della Legge n.267/00 a partire dal			

Lì,

IL DIRETTORE GENERALE F.to NARDIN NICOLA